

## **PREMESSA**

Ormai a diversi mesi da quando la società Agile è entrata a far parte del Gruppo OMEGA, in seguito alla cessione avvenuta da parte di Eutelia, la situazione di estrema criticità nella quale si trovano tutti i lavoratori della stessa Azienda, da mesi senza retribuzione, non ha avuto ancora sviluppi positivi.

ALITALIA insegna che l'imprenditoria, se vuole, può operare al meglio, seppur non soddisfacendo tutte le parti, per riportare alla produttività quelle Aziende che rappresentano un bene prezioso per tutta l'economia del Paese, soprattutto in termini di risorse qualificate e di alta professionalità, acquisita nel corso di tanti anni di successi.

## BREVE CRONISTORIA DEI FATTI

- **15 giugno 2009.** Eutelia S.p.A., dando seguito al comunicato del 7 gennaio 2009 nel quale dichiarava il proprio disinvestimento nel settore dell'Information Technology, fa confluire questo ramo d'azienda in AGILE S.r.L. Nella stessa giornata, con atto di cessione separato, **Eutelia cede AGILE, sua controllata al 100%, al Gruppo OMEGA.**

Dopo il periodo estivo, a cavallo delle ferie, si evidenziano le prime gravi discrepanze tra un atteggiamento iniziale di forte entusiasmo per le idee dei nuovi proprietari – e le dichiarazioni rassicuranti degli stessi sulla liquidità di cassa e sulla possibilità di operare positivamente sui mercati di riferimento IT con le proprie risorse - e i fatti che ne seguono, in primis il ritardo nel pagamento degli stipendi di luglio e, successivamente, **il mancato pagamento delle spettanze ai dipendenti a partire dal mese di agosto** (stipendi, rimborsi spese, ticket ecc. ).

- **22 ottobre 2009.** AGILE emette il comunicato di attivazione **Procedura di riduzione del personale per 1.192 unità** su 1.947 dipendenti – sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Questa situazione va ad alimentare ancora di più la forte protesta di tutti, dai dipendenti, ai Quadri aziendali fino ai Dirigenti di Agile (questi ultimi da non confondersi con i Dirigenti che successivamente all'acquisizione, sono stati inseriti dal Gruppo OMEGA) che, nonostante le difficoltà derivanti dalla mancata ricezione delle proprie spettanze, continua ad essere operativo presso i Clienti a salvaguardia dei contratti in essere. Moltissimi sono i casi di personale che non esitano a impegnare le proprie risorse finanziarie per proseguire la propria attività lavorativa.

Tutte le organizzazioni sindacali, i Dirigenti ed i Quadri aziendali cercano il coinvolgimento delle più alte rappresentanze politiche e dei mass media, su una vicenda che rischia di essere traumatica in maniera definitiva per moltissimi lavoratori e le rispettive famiglie.

- **28 ottobre 2009. Viene occupata dai lavoratori – in accordo con le RSU - la sede EUTELIA-AGILE di Via Bona a Roma.** Da questo momento i presidi si sviluppano anche presso le altre sedi di Agile in Italia, con l'obiettivo di ottenere il massimo impegno a livello istituzionale su questa gravissima vertenza e quindi la massima visibilità a livello nazionale dei media.

- **10 novembre 2009.** L'ex A.D. di Eutelia, **Samuele Landi opera un blitz** nella sede di Via Bona nelle prime ore del mattino, coadiuvato da un gruppo di vigilantes spacciatisi per Polizia di Stato, nell'intento di liberare la sede stessa dagli occupanti. La presenza di un reporter del TG3 e il successivo intervento delle forze (vere) di Polizia impedisce a Landi di raggiungere l'obiettivo. Anzi, i partecipanti al blitz vengono scortati dalla Polizia fuori dalla sede e trasferiti presso la Questura per gli accertamenti di rito. Al fatto viene dato ampio spazio sulle reti TV e i maggiori quotidiani, dando finalmente visibilità a livello nazionale alla situazione di Agile e, in generale, di tutto il Gruppo Omega, quindi delle altre aziende che, all'interno di questo, versano in analoghe gravi condizioni.
- **26 novembre 2009.** **La Presidenza del Consiglio dei Ministri**, nella persona del Sottosegretario On. Gianni Letta, **accoglie a Palazzo Chigi i rappresentanti delle RSU, dei Dirigenti e dei Quadri di Agile, per incontrare la proprietà del Gruppo Omega** e chiarire quali siano i problemi ostativi – organizzativi ed economici – per la ripresa dell'Azienda. Vengono di fatto presi accordi circa la presentazione di un serio Piano Industriale, oltre alla richiesta perentoria fatta alla proprietà del Gruppo Omega di pagare tutte le spettanze ai lavoratori entro il 5 dicembre successivo. Nell'incontro del 9 dicembre presso la Presidenza non si presenta la proprietà di Agile, con ciò dando evidenza del mancato rispetto degli impegni presi nel precedente incontro. Soprattutto **viene chiesto dalla Presidenza agli enti della Pubblica Amministrazione l'impegno per quanto possibile a mantenere i contratti con Agile**, per la salvaguardia dei posti di lavoro.
- **23 dicembre 2009.** Le numerose azioni legali da parte di lavoratori – ed in particolare i decreti ingiuntivi per i mancati pagamenti delle spettanze, sfociano nella richiesta al **Tribunale fallimentare di Roma** di insolvenza per la società AGILE. All'udienza partecipano i legali di parte AGILE ed i legali in rappresentanza delle RSU. Con **sentenza** emessa lo stesso pomeriggio, il Giudice ordina il sequestro dell'intera società AGILE S.r.L., i suoi crediti e ogni altra attività di titolarità della stessa, nominando tre custodi cautelari ai quali vengono conferiti i poteri di esercizio dell'impresa e di amministrazione ordinaria del patrimonio, fino alla conclusione del **procedimento per dichiarazione di stato di insolvenza o di fallimento di AGILE**. I custodi procederanno quindi a depositare la loro relazione sulla situazione economico-patrimoniale e contabile di AGILE, da depositare entro il 15 febbraio 2010, e in attesa della riconvocazione delle parti per il 17 febbraio 2010.
- **15 gennaio 2010.** **La Sezione del lavoro del Tribunale di Roma**, in relazione al procedimento ex art. 28 proposto dalle RSU sull'atto di cessione da parte di Eutelia del suo ramo IT alla sua controllata Agile, **ordina alle società stesse la rimozione di tutti gli effetti della cessione del ramo IT da Eutelia a Agile**.

## LA SITUAZIONE ATTUALE

Alla data odierna, nonostante l'avvenimento del 15 u.s., i custodi mantengono pienamente la loro funzione fino al termine del loro mandato, che sarà il 17/02/2010. Al riguardo alcune tra le opzioni possibili sono di una sentenza definitiva da parte del Tribunale Fallimentare di Roma in tale data, oppure di una proroga del mandato ai custodi. Certamente entro tale data saranno attivati ammortizzatori sociali per un numero consistente di risorse.

Finora in Agile le strutture hanno operato al fine di mantenere quanto più possibile i contratti all'interno dell'Azienda. In alcuni casi i Clienti hanno manifestato la volontà di supportare con i fatti l'invito della PCM, in altri purtroppo questo non è avvenuto.

E' altrettanto vero che la rimozione di parte dei presidi da parte dei lavoratori, in mancanza di chiare rassicurazioni da parte dei custodi circa il pagamento delle spettanze oltre quelle dichiarate del mese di agosto 2009, in qualche maniera non sta agevolando il compito di questi ultimi e di chi tra i lavoratori opera direttamente presso i clienti. Purtroppo in questa situazione la ripresa delle attività commerciali ed operative in maniera organica è ben lungi dall'essere attuata, a meno di quelle meramente amministrative legate alla possibilità di "fare cassa" attraverso il recupero di crediti e la fatturazione di attività svolte.

Numerosi sono stati fin qui i tentativi da parte di FederManager Quadri, oltre alle rappresentanze sindacali istituzionali e della RSA dei Dirigenti, di fornire il proprio supporto alla stesura di un piano di iniziative concrete per salvaguardare quanto più possibile le commesse e le alte professionalità tuttora presenti in AGILE, nonostante la consapevolezza che non esiste al momento un piano che possa prevedere – in maniera razionale – il mantenimento completo degli organici di tutte le strutture.

## **INIZIATIVE FEDERMANAGER IN CORSO**

Il momento è tale che i rappresentanti di FederManager Quadri hanno sentito la necessità di svolgere un'azione preventiva in vista della possibile dichiarazione di CIG o Mobilità da parte dei custodi, consapevoli che tutti i lavoratori, ma in particolare le alte professionalità presenti in Azienda, possano essere messi in condizioni di operare al meglio nella ricerca di soluzioni ed impieghi alternativi.

A questo proposito il Servizio di Outplacement, sotto l'egida di FederManager, può rappresentare un valido contributo per chi potrebbe non rivestire più un ruolo all'interno di Agile. Su iniziativa dei rappresentanti dei Quadri di Agile, sono già stati effettuati due incontri di presentazione – il 20/01 a Roma e il 21/01 a Milano - con DBM Italia, società che opera nell'erogazione dei servizi di Outplacement in convenzione con FederManager.

La definizione delle modalità operative e l'impatto economico di un programma di Outplacement per i Quadri di Agile sono al vaglio di FedermanagerQuadri